COMUNE DI EMPOLI

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Empoli, li 9 giugno 2020

Alla Cortese attenzione della
GIUNTA COMUNALE
SUA SEDE

Oggetto: INDIRIZZI SU RIPRESA ATTIVITA' PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI A SEGUITO DEL D.P.C.M. 17 MAGGIO 2020 E DEL D.L. 34/2020.

Informativa

Con D.P.C.M. 17 maggio 2020, il Governo ha disposto, fra l'altro, la possibilità di ripresa – dall'entrata in vigore del testo - delle sessioni di allenamento a porte chiuse per gli atleti di sport individuali o di squadra, ferma restando la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina fino al 14 giugno 2020, salvo ulteriori provvedimenti.
Il medesimo Decreto ha disposto – a decorrere dal 25 maggio 2020 – la possibilità di riprendere l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi.

Tali attività dovranno svolgersi nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, secondo le linee guida emanate a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e – in conformità a queste – i protocolli attuativi che ciascun organismo sportivo è tenuto ad adottare nell'ambito di propria competenza.

Conseguentemente al D.P.C.M., in data 18 maggio 2020 l'Ufficio per lo Sport ha emanato le Linee Guida contenenti le modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra, nonché le Linee per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere.

La sospensione di ogni attività sportiva era stata stabilita, con effetto immediato e per l'intero territorio nazionale, dal D.P.C.M. 9 marzo 2020 e prorogata da successivi D.P.C.M. fino alle disposizioni del citato Decreto.
Sul piano economico, un primo intervento per contrastare gli effetti della chiusura forzata si è concretizzato col D.L. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. CuraItalia), che ha stabilito (Art. 95) la sospensione dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi fino al 31 maggio 2020, con possibilità di rateizzarne il pagamento.
Queste misure sono state riprese e ampliate dal D.L. 34 del 19 maggio 2020 (c. d. "Decreto Rilancio"), che all'Art. 216 ha prorogato il suddetto termine al 30 giugno, introducendo la facoltà di revisione dei rapporti di concessione con scadenza entro il 31 luglio 2023 mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziarie originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto. Questa soluzione resta subordinata all'accordo tra le parti, in mancanza del quale entrambe sono legittimate alla rescissione del contratto. L'ipotesi in oggetto richiama quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici all'Art. 107 (Sospensione), applicabile anche alle concessioni di servizi.

Considerato che gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Empoli sono attualmente affidati in concessione a soggetti terzi, tranne il campo di calcio della frazione di Pozzale e le palestre scolastiche, a

gestione diretta, e che la situazione descritta rende necessarie una complessiva rivalutazione dell'impatto dovuto alla sospensione delle attività sui contratti in essere, nonché una generale riprogrammazione in vista della possibile ripresa, sebbene in termini parziali.

si chiede alla Giunta Comunale

di disporre, ai sensi dell'Art. 107 del D.Lgs. 50/2016, la sospensione delle concessioni di impianti sportivi in essere per l'intero periodo di mancata erogazione del servizio oggetto del contratto e fino a nuova comunicazione di ripresa delle attività – nel rispetto dei protocolli di sicurezza - da parte dei gestori, con conseguente mancato introito del canone d'uso e mancata erogazione del corrispettivo di gestione (ove previsti);

di adottare in modo preferenziale la proroga dei contratti di concessione in essere (di cui all'Art. 216 comma 2 del D.L. 34/2020 e all'Art. 107 del D.Lgs. 50/2016) quale strumento negoziale fra le parti atto a riequilibrare le condizioni economico-finanziarie originariamente pattuite, su richiesta del concessionario;

di valutare, con l'occasione, l'opportunità di riallineare - tramite proroga - la scadenza dei contratti alla durata della stagione sportiva per le rispettive discipline (in particolare per le concessioni aventi termine nel corrente anno), nonché un'eventuale revisione delle tariffe d'utilizzo dei campi di calcio (invariate dal 2014), quali ulteriori misure rivolte a favorire il riequilibrio economico-finanziario della gestione degli impianti sportivi;

di sollecitare le società concessionarie alla predisposizione di piani per la sicurezza certificati da una figura professionale (RSPP o altro), nel rispetto delle linee-guida e dei protocolli sopra citati, prevedendo modalità di raccordo e verifica da parte dell'Ente sull'ottemperanza a tali obblighi;

di procedere, in collaborazione con il RSPP dell'Ente, alla messa in sicurezza sanitaria dell'impianto di Pozzale secondo quanto richiesto dalle linee-guida e dai protocolli sopra citati, in previsione di una ripresa dell'attività sportiva entro il mese di agosto 2020, prevedendo – per i necessari interventi - una proroga degli attuali contratti di servizio in essere (manutenzione e custodia), in scadenza a giugno 2020;

di sospendere fino al termine della stagione in corso l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle società sportive risultate assegnatarie ai sensi del bando pubblicato per l'Anno Sportivo 2019-20, dando atto che ogni attività propedeutica – compresi gli interventi di messa in sicurezza sanitaria - all'assegnazione degli spazi per la prossima stagione sportiva sarà programmabile solo a seguito del nulla osta all'utilizzo da parte del dirigente scolastico competente e in funzione delle eventuali prescrizioni dallo stesso indicate;

di dare atto che le azioni descritte potranno essere oggetto di variazione in caso di modifica della normativa vigente sulle misure per la gestione dell'emergenza sanitaria;

di dare mandato al RUP individuato nei contratti di concessione e all'Ufficio Sport di porre in pratica ogni provvedimento necessario ad attuare i contenuti della delibera.

La Dirigente del Settore
Sandra Bertini